

IL PRESIDENTE

Illustra brevemente l'argomento sulla base della documentazione inserita in cartella;

GOSTOLI G: il gruppo di Minoranza propone di introdurre nello schema di regolamento le seguenti modifiche:

Art. 7 – Utenti

Al comma 1, lettera a) dopo le parole “*a tempo pieno*” aggiungere “*e a tempo parziale antimeridiano*”.

Al comma 5 cancellare le parole “*e pertanto non possono usufruire del servizio mensa per tutto l'anno scolastico*”

Nell'ultimo periodo dopo le parole “*dell'Assistente sociale.*” Aggiungere “*I soggetti interessati saranno tenuti al pagamento del servizio con le modalità e nei termini stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale*”.

Art. 10 – Personale addetto al servizio di mensa

Comma 2 – dopo le parole “*requisiti soggettivi*” aggiungere le parole “*e/o professionali*”;

Art. 17 – Tutela dei dati personali

Comma 1 = si propone di togliere l'inciso “*nelle forme ritenute più idonee*”.

IL PRESIDENTE: siamo favorevoli ad accogliere le proposte della Minoranza;

Al termine;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO IL T.U. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 42, comma 2, lett. a);

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del suddetto T.U. n. 267/2000:

- Il Responsabile del 4° Settore Demografico, Sociale e Scolastico, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Visto il vigente Statuto Comunale;

Ritenuto, sulla scorta delle nuove norme emanate, di dover regolamentare il Servizio di mensa scolastica;

Visto lo schema di regolamento predisposto dai competenti uffici, ed esaminato preliminarmente in sede di conferenza dei Capigruppo Consiliari;

PRESO atto delle modifiche apportate durante la discussione, come sopra meglio definite;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto l'art. 7, del citato T.U. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Art. 7 - Regolamenti.

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.»

Visto il vigente “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante: «Codice di protezione dei dati personali»;

Viste le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

– 20 aprile 2001, n. 1.1.26/10888/9.92, recante: “Regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi (*G.U. 27 aprile 2001, n. 97*);

– 2 maggio 2001, n. 1/1.1.26/10888/9.92, recante: “Guida alla redazione dei testi normativi (*G.U. 3 maggio 2001, n. 101, S.O. n. 105*);

che hanno trovato applicazione per la formulazione del presente regolamento;

Premesso che si rende necessario, urgente ed indispensabile procedere all’approvazione del regolamento Comunale del servizio di mensa scolastica;

Visto il capo VI del d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, e successive modifiche;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1°) Di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il:

«REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA»

che si compone di n. 23 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione;

2°) Con l’entrata in vigore del presente regolamento è abrogata ogni altra disciplina con esso contrastante;

3°) Dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l’art. 7, del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.